

Città metropolitana di Torino

**D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. - Domanda della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone di concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico in Comune di Groscavallo, a mezzo del cosiddetto "acquedotto comunitario delle Valli di Lanzo".**

Prot. n. 103350

Posizione n. 285/4 (da citare nella risposta)

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 09/10/2014 della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Groscavallo a mezzo della derivazione d'acqua a servizio del cosiddetto "acquedotto comunitario delle Valli di Lanzo" (impianto denominato "Biollè");

Visto il D.P.G.R. 9/3/2015 n. 2/R, in base al quale la domanda di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 può costituire, per l'uso energetico, anche domanda di concessione di derivazione d'acqua – e rilevato che tale derivazione presenta le seguenti caratteristiche:

Corpo idrico da cui avviene la derivazione: "acquedotto comunitario delle Valli di Lanzo", che a sua volta già deriva sorgente a quota 1390 m s.l.m. circa presso il T. Stura di Sea in Comune di Groscavallo

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Groscavallo, quota 1.128 metri s.l.m. (vasca Pialpetta)

Portata derivata massima istantanea: 300 litri/s

Portata derivata media annua: 222,5 litri/s

Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Groscavallo (presso vasca Biollè)

Corpo idrico in cui avviene la restituzione: rete acquedotto

Salto legale ai fini della concessione: 99,6 metri

Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 217,26 kW

Potenza complessiva installata: 150 kW

Produzione media annua: 1,087 GWh

Dato atto che con D.D. del Servizio VIA n. 88-39881 del 4/11/2011 l'intervento in parola è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della L.R. 40/1998;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po";

Vista la Legge 7/4/2014 n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";

## *Ordina*

- 1) ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio telematico del Comune di Groscavallo**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione **"non sono state presentate opposizioni"**;
- 2) la **visita locale** di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 10/R/2003 e s.m.i., avente valore di conferenza dei servizi ai sensi dell'art 14 della Legge 241/1990, é convocata il giorno **8/9/2015 alle ore 10.30** con ritrovo **presso il Municipio del Comune di Groscavallo** e potrà intervenire chiunque ne abbia interesse; nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;
- 3) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web;

## *Comunica*

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:
    - l'Amministrazione precedente é la Città Metropolitana di Torino;
    - l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee del Servizio Risorse Idriche;
    - la persona responsabile del procedimento é il dott. Vincenzo Latagliata;
    - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo indicato nel D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., ed è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
    - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è il "Comitato di Direzione Generale";
    - ai sensi dell'art. 2 comma 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
  - 2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
  - 3) copia della documentazione è già stata trasmessa a cura del proponente ai soggetti indicati in indirizzo con (\*); allo scopo di consentire un regolare svolgimento dei lavori, ove il **proponente** verificasse di non avere trasmesso la documentazione ad alcuni dei soggetti interessati, come individuati nell'indirizzario, lo stesso è **immediatamente** tenuto a provvedere in merito; analogamente, ove non avesse già provveduto, è tenuto a fornire al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico copia cartacea della documentazione progettuale.
- Oltre a ciò, fino al giorno precedente la data fissata per la visita locale di istruttoria, il progetto è a disposizione degli interessati, per le eventuali considerazioni, presso lo Sportello Ambiente (C.so Inghilterra 7 piano terra, da lunedì a venerdì 9:30-12.30, oltre a mercoledì pomeriggio 13.30-16.30 – tel. 011 8616500/1/2, [sportamb@cittametropolitana.torino.it](mailto:sportamb@cittametropolitana.torino.it)), esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

Gli Enti abilitati possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella 387\_IDROELETTRICI disponibile nella Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

Qualora vi fosse la necessità di acquisire la documentazione progettuale, anche in via informatica, la stessa può altresì in ogni caso essere richiesta al proponente e/o al progettista STUDIOPARISSET, mail info@studiopariset.it, tel/fax 0165 903555.

4) alla **Autorità di Bacino del Fiume Po** si invia la presente Ordinanza ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., al fine della acquisizione del parere previsto dall'art. 7 comma 2 del T.U. 11/12/1933 n. 1775 come modificato dal D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di Tutela ed al fine del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico; ove il **proponente** verificasse di non avere trasmesso la documentazione alla Autorità di Bacino del Fiume Po, è **immediatamente** tenuto a provvedere in merito

5) al **Comune di Groscavallo** si invia la presente Ordinanza al fine:

- di verificare eventuali elementi ostativi al rilascio del permesso di costruire;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;

Si precisa che, ove occorra variante urbanistica, al fine dell'economia del successivo procedimento di Autorizzazione Unica, il proponente è tenuto ad attivarsi immediatamente presso il Comune interessato e con i competenti settori regionale e della Città Metropolitana ai fini della corretta redazione degli elaborati urbanistici che, nell'ambito del procedimento unico, dovranno essere oggetto di istruttoria di variante ai sensi dell'art. 17bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.;

6) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

<b>Ente/Privato</b>	<b>Struttura</b>	<b>Indirizzo/PEC</b>
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	mbac-dr-pie@mailcert.beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbeap-to@mailcert.beniculturali.it
Comando Regione Militare Nord	Sezione Infrastrutture Demanio Servitù Militari e Poligoni	cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	oopptorino@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 4 (*)		direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
SMAT SpA		affarisocietari@smatorino.postecert.it
Città Metropolitana di Torino	Servizio Difesa del Suolo	c.a.: dott. Gabriele Papa
Città Metropolitana di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Città Metropolitana di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche –	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo

	Ufficio Inquinamento Acustico	
Città Metropolitana di Torino	Servizio Pianificazione e Gestione Rete Ecologica Aree Protette e Vigilanza Ambientale	c.a.: dott. Gabriele Bovo c.a.: arch. Paola Vayr
Comune di Groscavallo (*)		info@pec.comune.groscavallo.to.it
Enel Distribuzione SpA (codice rintracciabilità TO 307579)		eneldistribuzione@pec.enel.it
Comunità Montana Val Ceronda e Casternone		cm.lanzocerondacasternone.to@legalmail.it cmvlcc.tecnico.to@legalmail.it info@studiopariset.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Città Metropolitana si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lì 15/7/2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
dott. Guglielmo Filippini